

IL CASO

Assolto commerciante Il Gip: non era fittizia la residenza a Montecarlo

VIGEVANO

L'imprenditore vigevanese 76enne Vincenzo Scandurra è stato prosciolto dall'accusa di evasione fiscale dal tribunale di Pavia. La motivazione dell'assoluzione, secondo il giudice dell'udienza preliminare, sta nel fatto che Scandurra da 20 anni è residente nel Principato di Monaco, dove è titolare di un'impresa per la commercializzazione di auto di lusso e d'epoca in diversi paesi europei e negli Usa. Era

stata la residenza estera che aveva attirato le attenzioni della procura, che aveva contestato vari episodi di evasione fiscale per diversi milioni.

Secondo il giudice pavese Luisella Perulli il fatto però non sussiste. Si legge infatti nella sentenza che «la residenza nel Principato, è da ritenersi effettiva sicché lo stesso non poteva essere sottoposto alla pretesa tributaria italiana». All'epoca si era proceduto alla confisca di alcuni beni che Scandurra possedeva an-

che in Italia. Il procedimento di confisca è ancora in corso da parte del tribunale di Milano. «Scandurra è stabilmente residente all'estero dove ha sempre pagato le imposte di spettanza, ogni pretesa italiana di doppia tassazione dunque è da ritenersi illegittima. Confidiamo alla luce di questa sentenza di risolvere anche il procedimento di prevenzione, ancora in corso, e di restituire allo stesso la serenità e la dignità che merita», hanno dichiarato i suoi difensori Baldassare Lauria e Giovanni Paolo Noli.

Per dimostrare la propria residenza a Montecarlo Scandurra ha prodotto davanti al giudice le bollette e i pagamenti delle utenze della villa a Montecarlo. Commerciante d'auto di lusso molto conosciuto a Vigevano, Scandurra dalla fine degli anni '70 ha

operato nel settore, trasferendo già da tempo la propria residenza a Montecarlo, dove ha trascorso buona parte degli ultimi anni, tolto un periodo a cavallo tra il 2009 e il 2010. Fin da ragazzo Scandurra è stato appassionato di auto di lusso e di motori, diventando noto fin dagli anni '70 come organizzatore di gite automobilistiche. Negli ultimi anni l'imprenditore aveva spostato la propria attività fuori Vigevano, vivendo la maggior parte dell'anno a Montecarlo. L'imprenditore ha espresso, venuto a conoscenza dell'assoluzione, la propria soddisfazione, sperando che anche il procedimento di confisca in atto al tribunale di Milano si possa risolvere nel giro di poco tempo, grazie anche all'assoluzione del tribunale di Pavia. —

ANDREA BALLONE